

Cane di razza muore l'allevatore paga e si scusa

Il 15 settembre 2015 aveva acquistato un cagnolino di razza bulldog francese costato ben 800 euro. Purtroppo l'animale non stava bene: i primi forti malesseri poco dopo l'arrivo nella casa del nuovo padrone, Luca Capalbo, segretario regionale dell'Ugl della Polizia di Stato in servizio nel II Reparto mobile di Padova. Il proprietario, molto affezionato al cane, non ha lesinato spese per le cure. Ma non è bastato per salvare la vita all'animale che era stato venduto dall'allevatore già malato ed è morto l'11 dicembre 2015 durante un intervento chirurgico. Capalbo ha presentato una querela per il

reato di truffa. Ma il procedimento ha rischiato di finire in archivio se non fosse stata proposta opposizione dal legale di Capalbo, l'avvocato Pierilario Troccoli. Che è riuscito comunque a ottenere il risarcimento (la restituzione degli 800 euro spesi) e una lettera di scuse da parte dell'allevatore, Massimo Boaro di Loria, titolare di Max Ornithology. Prima dell'udienza per decidere l'archiviazione davanti al gup di Treviso, Bruno Casciarri, l'allevatore ha restituito la somma di 800 euro e scritto la lettera di scuse. Capalbo avrebbe intenzione di donare parte della somma al canile di Rubano.